

Ernst G. Breitholtz
Presidente Internazionale

Mario Florio
Governatore Distretto 190



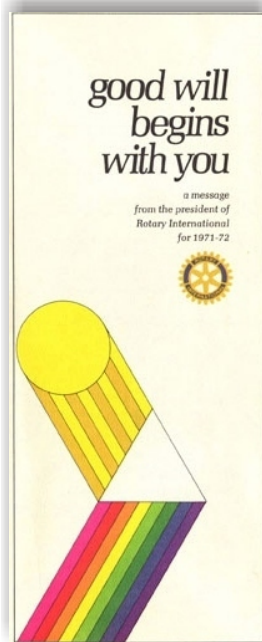
1971-1972



1970-1971

1971-1972

L'attività prosegue: il giorno 1 febbraio 1972 con la relazione del Dott. Tommaso Marino su "La protrusione posteriore del disco in rapporto ai tratti di passaggio rachidei..."; il 22 febbraio con la proiezione del film "Il giorno della civetta" e successivo dibattito; a marzo con diverse riunioni concluse il 28, per l'elezione del Presidente e del C.D. per l'a.r. 1972-1973; il giorno 11 aprile con la relazione del Presidente su "Il giudice e la legge"; il 23 maggio con la comunicazione del Dott. Pietro Vento sul Congresso Distrettuale svoltosi a Sorrento.



Nei giorni 2 e 3 giugno si tiene un Interclub con Reggio Calabria a Trapani, dedicato alla Pace tra i Paesi del Mediterraneo e all'emigrazione dalle nostre zone; l'incontro si conclude con una visita a Selinunte, illustrata nella storia e nelle vestigia dal Prof. Vincenzo Tusa.

Per il Premio per l'Istituto Tecnico Nautico di Trapani i migliori allievi risultano: sig. Giuseppe Cusenza di Calatafimi e sig. Michele Naso di Trapani.

Il 27 giugno in Assemblea i soci esprimono parere negativo, con due soli astenuti,



SOCI
138

Presidente
Dott. Carlo Alberto Malizia

- Presidente uscente
Comm. Dott. Attilio Amodeo
- Vice Presidente
Ing. Aldo Aula
- Vice Presidente
Dott. Pietro Vento
- Segretario
Avv. Nicola Liotti
- Tesoriere
Dott. Carlo Liotti
- Prefetto
Not. Giuseppe Orbosuè
- Consiglieri
Prof. Corrado De Rosa
- Dott. Michelangelo Giacomelli
- Ba. Pietro Marini Spanò
- Ing. Mario Virgilio

alla costituzione di due nuovi Rotary Club in provincia (Marsala e Mazara-Castelvetrano).



1972-1973



Roy D. Hickman
Presidente Internazionale

Alfonso Siciliani
Governatore Distretto 190



SOCI
129

Presidente
Dott. Achille Sammartano

- Presidente uscente
Dott. Carlo Alberto Malizia
- Vice Presidente
Not. Giuseppe Di Vita
- Segretario
Dott. Salvatore Oddo
- Tesoriere
Dott. Giovanni Falcone
- Prefetto
Dott. Gaspare Ingoglia
- Consiglieri
Dott. Giuseppe Agueci
Dott. Giuseppe Cassisa
- Comm. Giuseppe D'Anna
Avv. Giuseppe Greco
Prof. Dott. Eugenio Scio
Avv. Isidoro Spanò

Con il Passaggio della Campana del 27 giugno assume la presidenza del Club il Dott. Achille Sammartano, è un anno di grande

attenzione alla gestione del Club per la sensibile crescita del numero dei soci avvenuta negli ultimi anni.

Tra i componenti del Consiglio Direttivo la carica di Tesoriere del Club è affidata al Dott. Giovanni Falcone.

L'anno si apre con l'accoglienza a Trapani di un gruppo di rotariani tedeschi in visita al nostro territorio e con la tradizionale conviviale estiva che si svolge a Mazara del Vallo il 29 luglio 1972.

Dopo la pausa estiva, la riunione del 19 settembre è dedicata all'informazione rotariana, l'incontro del 3 ottobre alla situazione economica e finanziaria del Club al 30 giugno 1972, con trattazione dei bilanci effettuata dall'Avv. Giuseppe Greco.

Nella riunione del 17 ottobre si legge e commenta la lettera mensile del Governatore Alfonso Siciliani, che visita ufficialmente il Club il 7 novembre.

Il 21 novembre il socio Dott. Angelo Pasquale relaziona sul tema "I vini siciliani e possibilità di ricezione da parte dei mercati internazionali", mentre l'Ing. Emanuele Gargano, Direttore della SAU, il 19 dicembre, tratta l'argomento "Il parcheggio e la mobilità di autovetture private nella situazione urbanistica di Trapani".

Il 9 gennaio ha luogo lo scambio degli auguri tra i soci; segue, il giorno 23, la comunicazione del Not. Giuseppe Di Vita sul programma del Congresso Distrettuale che si svolgerà a Palermo dal 30 marzo al 1 aprile.

Il 25 gennaio il Consiglio Direttivo delibera l'assegnazione di un contributo di L.



1972-1973

300.000 al Rotaract, finalizzato al supporto delle azioni di servizio e comprensivo della somma per il Labaro.

Il 6 febbraio sul tema "Sistemazione agraria e montana della Provincia", è invitato a relazionare il Presidente del Consorzio Agrario Provinciale, Geom. Giuseppe D'Anna: il relatore, dopo un excursus legislativo, evidenzia l'importanza dei Consorzi di Bonifica nelle opere di rimboschimento e di conservazione del suolo; successivamente interviene il socio

Dott. Vito Montalbano che illustra gli interventi per la difesa di Trapani dai fenomeni alluvionali; chiude la riunione S.E. il Prefetto Montesanti che manifesta la propria disponibilità ed impegno per la soluzione di alcuni problemi inerenti la difesa idraulica del territorio trapanese.

L'Assemblea dei soci convocata per il 20 marzo elegge, per l'a.r. 1973-1974, alla carica di Presidente il Not. Francesco Di Vita.

Dal 30 marzo al 1 aprile il Club partecipa al Congresso Distrettuale che si tiene all'Hotel Villa Igiea di Palermo; nel corso dei lavori è eletto per acclamazione a Governatore del Distretto 190, per l'a.r. 1974-75, l'Avv. Alfredo Spatafora.

Il 17 aprile tiene una relazione il socio Avv. Giuseppe Greco sul tema

"Problemi e proposte in tema di riforma di diritto di famiglia"; il relatore sottolinea l'importanza dell'intervento legislativo che interesserà tutti i cittadini italiani determinando l'adeguamento ai nuovi principi della coscienza comune ed alle conquiste della cultura moderna.

Sempre il 17 aprile il Consiglio Direttivo delibera di inviare la somma di L. 100.000 per il fondo Pro-Venezia.

Per gli aspetti riguardanti lo sviluppo del

Trapani, 2 Giugno 1973 - ANNO XXIV - N. 21

Una scheda economica della Provincia presentata al Rotary club di Trapani

Reddito pro capite: al 79° posto in Sicilia e al 79° posto sulle 93 province - Negli ultimi dieci anni sono diminuiti nel Trapanese circa 70 mila abitanti, emigrati in cerca di lavoro nel Continente e all'estero - Localizzazioni industriali del Cipe e dell'Espì

Nell'ultima riunione del Rotary Club di Trapani il nostro direttore dott. Pietro Vento ha presentato la seguente scheda socio-economica della Provincia di Trapani:

«Consentitemi anzitutto di esprimere il mio vivo ringraziamento al presidente Sammartano per avermi offerto l'occasione di parlare ad una eletta schiera di ospiti graditi e di amici rotariani.

Debbo fare una premessa: nel corso dell'impostazione di questa relazione ho considerato che la sola presentazione di una scheda economica della provincia di Trapani, nella freddezza delle cifre, degli indici, dei parametri e delle percentuali, non avrebbe reso un panorama, il più possibile completo della situazione socio-economica di questa estrema zona occidentale della Sicilia.

Ho ritenuto quindi che fosse utile completare la scheda con un breve commento e con un quadro sintetico dei principali prospettive di sviluppo a medio termine su iniziative non immaginarie o di auspicio, ma consolidate e, almeno fino al momento in cui vi parlo, ragionevolmente irreversibili, quali ad esempio le localizzazioni deliberate dal CIPE e dall'ESPI.

Fatta questa necessaria premessa vi presento ora una scheda economica della provincia di Trapani, per la cui compilazione ho utilizzato i dati ufficiali più recenti: alcuni di essi sono aggiornati al 31 dicembre 1971, altri al 31 dicembre 1972. I dati del '71 sono comunque indicativi della situazione odierna, perchè nulla sostanzialmente è mutato, nel corso dell'ultimo anno, per quanto riguarda i rapporti di lavoro, di occupazione e di reddito.

I dati che seguono sono relativi all'intero territorio della provincia di Trapani, almeno che non sia data una indicazione diversa.

Popolazione residente (censimento del 1971): 405 mila 393 abitanti, di fronte alla popolazione residente accertata al censimento del 1961 di 427 mila 672 abitanti.

La differenza aritmetica darebbe in dieci anni alla provincia di Trapani un decremento di 22 mila 297 abitanti.

Ho detto darebbe!

Di fatto la situazione è peggiore.

L'incremento della popolazione infatti nei dieci anni compresi tra il '61 e il '71 è, mediamente, in Italia, del 6%, con punte minime e massime del 3,90 per cento registrate in Lombardia e nel Piemonte e dell'11% registrate nel meridione d'Italia e particolarmente in Puglia, in Calabria e in Sicilia.

Si sa infatti che la potentissima demografia della Sicilia, e segnatamente della Sicilia occidentale, è tra le più alte dell'intero territorio nazionale.

Ai 22 mila 279 abitanti mancanti all'appello, bisogna quindi aggiungerne altri 47 mila e 45.

Hanno quindi lasciato la provincia di Trapani nel tempo compreso tra il 1961 e il 1971 ben 69 mila 322 abitanti.

Faro a chiusura della scheda i necessari commenti.

Reddito prodotto nel 1971: 237 mila miliardi 222 milioni

Reddito pro-capite: 551 mila 384 lire

Percentuali: reddito medio in Italia =100, reddito medio regionale =69,03

Reddito medio nella provincia di Trapani ancora più basso della media regionale: 64,04%.

Stanno al 79° ultimo posto in Sicilia con in testa Siracusa (92,2%) e con in coda Agrigento (48,05 per cento). Nella graduatoria nazionale del reddito occupiamo sulle 93 province il 79° posto.

La composizione percentuale del reddito lordo prodotto si articola in provincia di Trapani nel seguente modo:

Agricoltura e Foreste: 70 miliardi 315 milioni;

Industria: 62 miliardi 447 milioni;

Pubblica Amministrazione: 40 miliardi 516 milioni;

Commercio e Pubblici Esercizi: 26 miliardi 286 milioni;

Servizi: 17 miliardi 977 milioni;

Trasporti e Comunicazioni: 16 miliardi 830 milioni;

Credito e Assicurazioni: 14 miliardi 248 milioni;

Abitazione: 9 miliardi 423 milioni;

Pesca: 6 miliardi 158 milioni.

Un ultimo dato, anch'esso negativo, completa il quadro degli indici ufficiali dell'economia del Trapanese: nel 1972 i Tribunali di Trapani e Marsala hanno emesso complessivamente n. 49 dichiarazioni di fallimento rispetto alle 44 emesse nel 1971, 41 nel 1970, 36 nel 1969.

Ho preannunciato, a chiusura della scheda, un commento sul decremento della popolazione in provincia di Trapani.

Fornirò prima alcuni dati: il censimento del 1961 assegnava a Trapani capoluogo 77 mila 139 abitanti. In conseguenza dell'incremento percentuale, di cui ho prima parlato, la città di Trapani avrebbe dovuto registrare, col censimento del 1971, 84 mila 953 abitanti. Ne registra invece 68 mila e 500.

Nella sola città di Trapani mancano 16 mila 433 abitanti.



1972-1973

“Prospettive del turismo aereo” in un meeting al Rotary di Trapani

La relazione è stata tenuta dal dott. Giuliano Lustrì, direttore centro-sud dell'Alitalia. Esaminati anche i problemi connessi con la prolungata chiusura dell'aeroporto di Birgi, che viene a compromettere una tendenza espansiva delle attività turistiche registrata negli ultimi anni nelle Egadi e a Pantelleria

TRAPANI — Una conferenza sulle prospettive del turismo aereo è stata tenuta martedì scorso ai soci del Rotary Club di Trapani dal Direttore centro-sud dell'Alitalia dr. Giuliano Lustrì. L'oratore ha sottolineato l'importanza di questa attività che ha impegnato nell'anno 1972 200 milioni di unità (aereo, treno, nave) con un giro di affari di oltre 20 milioni di dollari; l'Alitalia si inserisce in questo contesto internazionale trasportando annualmente oltre 6 milioni di passeggeri e toccando più di un centinaio di aeroporti con una flotta di 80 jet.

« Per quanto riguarda le prospettive del turismo aereo in Italia — ha detto il dr. Lustrì — l'Alitalia ha in programma nei prossimi anni di allargare il modulo usuale simboleggiato dalle località turistiche tradizionali, quali Roma, Firenze, Venezia, Napoli ecc., per abbracciare un campo di azione più completo; gli obiettivi principali sono quelli di offrire le capacità turistiche del nostro paese come stazione di transito, attraverso il potenziamento delle infrastrutture nei poli internazionali di Roma e di Milano, e di lanciare successiva-

via, che godendo di una politica turistica integrata con tutte le infrastrutture interne, esercitano una vasta azione promozionale-pubblicitaria ed offrono inoltre una maggiore tranquillità interna e un più attento controllo dei prezzi, fattori di importanza primaria per chi voglia godersi una meritata vacanza.

Per fronteggiare la agguerrita concorrenza di questi paesi, che tendono a sottrarre al turismo italiano l'ingresso di valuta pregiata, si rende necessaria una azione di rilancio dell'Italia, puntando su tre elementi di base:

1) la possibilità di attrarre con opportune azioni promozionali sia il turismo di massa sia quello di élite;

2) la necessità di destagionalizzare il flusso turistico approfittando delle favorevoli condizioni climatiche ambientali;

3) l'opportunità di vendere non soltanto il sole d'Italia ma anche le notevoli attrattive turistiche invernali (sci, mondanità ecc.).

A tal proposito uno degli strumenti promozionali posto in atto dalla Alitalia è l'*Inclusive tour* che, attraverso l'offerta di un prodotto vantaggioso in termini

Per la realizzazione di un siffatto programma s'impone l'unificazione dei vari servizi in una unica offerta; dal momento infatti che nel fenomeno turistico convergono tutte le componenti che ne determinano la struttura, quali mezzi di trasporto, attrezzature alberghiere, scelte del periodo, servizi a terra ecc., è indispensabile che gli enti organizzatori interessati ai vari aspetti del fenomeno stesso coordinino la loro attività per il conseguimento di un obiettivo comune. Sarà in tal modo possibile evitare iniziative frammentarie ed isolate, che spesso sono più nocive che utili, con l'effettuare invece una concentrazione di iniziative e di mezzi per offrire un'immagine costante ed unitaria del nostro paese.

Occorre pertanto — ha concluso il dr. Lustrì — un intervento costante incentivante e sostenitore dello Stato e degli enti regionali per sviluppare una più profonda coscienza nazionale del turismo e dei suoi problemi, che deve concretizzarsi anche in una difesa dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale, artistico, folkloristico e gastronomico della società italiana ».

l'aeroscalo di Birgi (5 mesi per rifacimento della pista) abbia causato guasti considerevoli alla già depressa economia del Trapanese; questo provvedimento, infatti, oltre che danneggiare professionisti ed operatori economici, ha provocato l'arresto di una tendenza espansiva delle attività turistiche registrata negli ultimi anni a Trapani, nelle Egadi e a Pantelleria; l'oratore ha sollecitato l'interessamento dell'Alitalia presso gli organi ministeriali perché vengano al più presto potenziati i servizi allo scalo trapanese, privo in atto di piazzale di sosta velivoli, mentre l'aerostazione è alloggiata in maniera indecente in vecchie officine assolutamente inospitali. Sono altresì intervenuti nel dibattito il dott. Montalbano che ha chiesto se non fosse possibile il ripristino anche temporaneo dell'aeroporto di Kinisia, il dott. Colli che ha lamentato uno scarso livello di qualità dei servizi, il dott. Garraffa che ha chiesto un incremento di voli tra Palermo e Roma e il prof. Savona che ha denunciato la confusione esistente nel servizio bagagli.

A tutti ha risposto il dottor Lustrì il quale, tra l'altro ha

territorio, il 22 maggio, il socio Dott. Pietro Vento illustra e commenta una “Scheda economica della Provincia di Trapani”.

A seguito dei fermenti politici regionali per l'istituzione di un quarto Ateneo siciliano e della costituzione di una apposita Commissione Regionale, presieduta dal nostro socio On. Domenico Cangialosi, per individuare la sede dell'Ateneo stesso, il Club inizia a mobilitarsi con un gruppo d'azione coordinato dai soci Not. Francesco Di Vita e Dott. Giuseppe Garraffa.

L'intento è quello di poter creare a Trapani una Università di Studi e Ricerche ad alto indirizzo scientifico e tecnologico orientata alle esigenze del bacino del Mediterraneo.

L'attenzione per lo sviluppo turistico del

territorio ed i problemi determinati dalla prolungata chiusura dell'Aeroporto di Birgi, inducono il Club a organizzare una riunione sulle “Prospettive del turismo aereo”; viene invitato a relazionare sull'argomento, il 12 giugno 1973, il Dott. Giuliano Lustrì, Direttore Centro-Sud dell'Alitalia.

Altri temi dibattuti nell'arco dell'a.r.

1974-1975 sono:

“Il problema del Sud nei Paesi della civiltà occidentale”, relatore il Prof. Virgilio Titone, Ordinario di Storia Moderna all'Università di Palermo;

“La riforma del diritto di famiglia”, relatore il Prof. Salvatore Puleo, Ordinario di Diritto Privato all'Università di Palermo.



William C. Carter
Presidente Internazionale

Domenico Bottari
Governatore Distretto 190



1973-1974



SOCI
125

Presidente
Not. Francesco Di Vita

- Presidente uscente
Dott. Achille Sammartano
- Vice Presidente
Com.te Gianni Gianformaggio
- Segretario
Prof. Giuseppe Marrocco
- Tesoriere
Dott. Vito Montalbano
- Prefetto
Dott. Ettore Tripi
- Consiglieri
Dott. Epifanio Barracco
Avv. Nino Catania
Dott. Francesco Minore
Avv. Andrea Pellegrino
Ing. Mario Virgilio

Alla presidenza del Club nell'anno 1973-1974 è chiamato il Not. Francesco Di Vita; sotto la sua guida viene portata avanti una concreta azione per il rinsaldamento del senti-

mento di amicizia tra i soci del sodalizio, su cui sviluppare ambiziosi progetti di servizio, primo fra tutti la Libera Università a Trapani.

Le attività del mese di luglio si aprono con l'interclub con il R.C. di Palermo, nel corso del quale vengono organizzate le visite a Erice, Mothia e Mazara del Vallo.

Il 31 luglio si tiene la riunione riguardante la presentazione del programma dell'anno e si delineano le azioni da intraprendere per l'Università.

La riunione del 2 ottobre è dedicata all'organizzazione della visita del Governatore ed alle future partecipazioni del Club al Forum Distrettuale di Agrigento ed al Congresso di Taormina; mentre l'incontro del 16 dello stesso mese è incentrato sulla discussione riguardante le possibilità di contatto con Club rivieraschi del Mediterraneo.

La visita ufficiale del Governatore Domenico Bottari ha luogo il 24 ottobre e la relativa conviviale si tiene a Villa Favorita a Marsala; il 30 ottobre il Club riceve il PDG americano Howard O. Wunderlich.

La riunione del 6 novembre vede la costituzione di alcuni gruppi di lavoro con il compito di approfondire i temi che saranno oggetto di trattazione al Forum Distrettuale previsto nel mese di febbraio ad Agrigento ed al Congresso di Taormina in programma nel mese di marzo.

Il 20 novembre il socio Avv. Nicola Liotti relaziona su "Legge sull'adozione speciale: una nuova problematica giuridica e sociale".

Dopo la riunione del C.D. del 22 novem-



1973-1974

bre, nel corso della quale viene nominato socio onorario del Club il Governatore Domenico Bottari, l'Assemblea del 4 dicembre esprime parere favorevole ad attivare le procedure per la cessione del territorio e la costituzione del Rotary Club di Marsala e, su indicazione di Achille Sammartano, si dà incarico al Notaio Giuseppe Pellegrino.

In occasione dei cinquant'anni della fondazione del Rotary Italiano, nel mese di novembre, il Club partecipa alle celebrazioni, al Castello Sforzesco di Milano, inviando foto e documentazioni di oltre vent'anni di attività svolte dal 1951 al 1973 da esporre alla mostra-rassegna organizzata per la ricorrenza.

La tradizionale Festa degli Auguri si tiene il 21 dicembre.

Le riunioni del giorno 8 gennaio e del 22 gennaio vengono dedicate alla trattazione dei temi del Congresso. In particolare il primo tema "Il Rotary nella società civile" viene preparato ed esposto dal socio Avv. Giuseppe Greco, mentre il secondo "Per una politica di amicizia fra i popoli mediterranei" dal socio Dott. Pietro Vento.

Il 5 febbraio si tiene un dibattito sui quesiti posti dal Consiglio Centrale del RI per eventuali modifiche statutarie.

Il 16 febbraio ha luogo ad Agrigento il Forum (Sicilia Occidentale) in preparazione del Congresso: i nostri soci Avv. Gino Pantaleo e Avv. Nicola

Liotti intervengono rispettivamente su "Il Rotary nella società civile" e "Per una politica di amicizia fra i popoli mediterranei".

Il socio Dott. Vito Montalbano è chiamato, il 19 febbraio, a relazionare su "Le direttive CEE 159, 160, 161 e la realtà agricola italiana", mentre nella riunione del 5 marzo viene data ampia informativa sul Forum di Agrigento.

Nei giorni dal 16 al 18 marzo si tiene il Congresso Distrettuale di Taormina sui temi anzi menzionati affidati a due relatori di eccezione, il PDG Luigi Pellizzer e il Governatore del 173° Distretto Dott. Mokhtar Azaiz; i rappresentanti del nostro Club partecipano al successivo dibattito.

Il Rotary e la Pace Una foto storica



Il tunisino Mokhtar Azaiz, già deputato alla Costituente tunisina, e l'israeliano Jacob Bar Zeev, giudice nei territori occupati, si stringono la mano, alla presenza del governatore Bottari e di Ridha Mrad, Presidente del Club di Tunisi e deputato, in occasione del Congresso dell'allora 190° Distretto, tenutosi a Taormina nel 1974. Testimonianza dei miracoli determinati dall'amicizia rotariana



1973-1974

Il 21 marzo 1974 si tiene l'Assemblea per l'elezione del Presidente e del C.D. per l'a.r. 1974 - 75, risulta eletto alla carica di Presidente il Dott. Giuseppe Garraffa; a conclusione dei lavori viene ricordata la costituzione del Club avvenuta il 21 marzo 1951.

Il 31 marzo, a seguito di apposita delibera del C.D., si rivolge l'invito a diversi Rotary dell'Area Mediterranea di disporre la partecipazione di giovani del Rotaract e di figli di rotariani al "Raduno giovanile Mediterraneo" organizzato dal Club, a proprie spese, a Trapani, per il periodo 17-24 giugno 1974; l'iniziativa non ha seguito per l'esiguo numero di adesioni.

Alla riunione del 2 aprile è invitato a partecipare il Prof. Giusto Monaco che relaziona sull'argomento "Il mondo antico per l'uomo moderno"; il 24 dello stesso mese il Governatore Domenico Bottari è per la seconda volta in visita a Trapani.

Il 7 maggio il Club riunito in Assemblea procede alla modifica dell'art. 2 dello Statuto in considerazione della cessione del territorio al Club di Marsala; per l'Azione Internazionale si delibera il "Contatto permanente" con i Club di Tunisi e Tiberiade ed è definito il testo di un messaggio da inviare al RC di Istanbul per il 50° anniversario della costituzione della Repubblica Turca.

Su un percorso già avviato e sviluppato nel corso dell'anno, si concretizzano le iniziati-



Pino Garraffa, presidente del Consorzio, e Francesco Di Vita, vice presidente.

ve per la Libera Università a Trapani ed il 19 maggio sono invitati a relazionare i rotariani Dott. Giuseppe Tuccio, in qualità di Preside della Libera Università di Reggio Calabria ed il Dott. Nello Colomba sul tema "Profili giuridico-economici per un insediamento universitario".

In conclusione dello incontro il Rotary Club di Trapani assume formalmente l'impegno di promuovere un'analogha istituzione nella propria città.

Il 4 giugno il Prof. Vincenzo Scuderi, Soprintendente delle Gallerie e delle Opere d'Arte della Sicilia, relaziona su "La tutela del patrimonio artistico oggi in Italia: problemi di Trapani e del trapanese".

E' erogato un contributo di L.100.000 a favore di un ragazzo trapanese di 14 anni, per operarsi al cuore in Sudafrica.

Inoltre, per l'acquisto di cani guida da donare ai ciechi, si deliberano i seguenti contributi:

L.121.000 al Rotary Club di Bologna

L.121.000 al Rotary Club di Firenze

Infine si decide di utilizzare la somma residua di L. 700.000, destinata all'aiuto dei terremotati del Belice, opportunamente integrandola, per l'acquisto di due Enciclopedie Vallardi per le Scuole Medie Statali di Gibellina e Santa Ninfa.

Nei giorni 22 e 23 giugno il Club partecipa all'Assemblea Distrettuale di Siracusa.

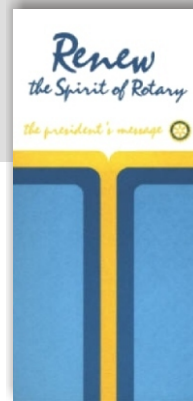


1974-1975



William R. Robbins
Presidente Internazionale

Alfredo Spatafora
Governatore Distretto 190



del Rotary...” ha il Club con la Presidenza del Dott. Giuseppe Garraffa, subentrato nella carica con il Passaggio della Campana del 18 giugno 1974.

Sono soci onorari del

Club il PDG Domenico Bottari e S.E. il Prefetto di Trapani Adolfo Pacillo.

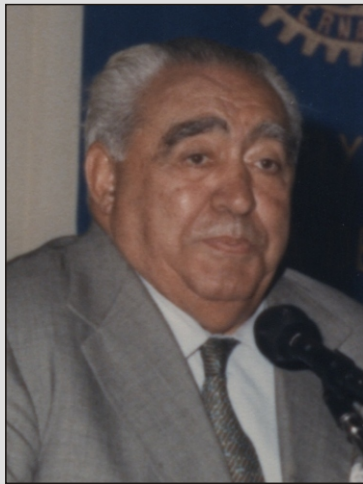
Il 6 luglio, alla presenza del Governatore Avv. Alfredo Spadafora, presso il Giardino Eden, si tiene la riunione inaugurale dedicata al Programma.

Partecipano il Presidente del Rotary di Palermo Prof. Dott. Giuseppe Barbagallo Sangiorgi, in rappresentanza del “Club Padrino”, il Presidente del Rotary Palermo Ovest Avv. Virgilio Giordano, il Presidente del Lions di Trapani Ing. Marguglio e per il Rotaract di Trapani sono presenti il Presidente Ignazio Sanges, il Segretario Baldassare Cernigliaro e diversi soci del Club.

Nel corso della cerimonia il Presidente manifesta la forte determinazione per la realizzazione che sarà la più prestigiosa di quel periodo e che avrà larghi ed unanimi consensi negli ambienti culturali e scientifici nazionali: la Libera Università Trapanese.

Il 15 settembre 1974 il Rotary Club di Trapani, presso la Villa Favorita di Marsala, lancia ufficialmente l'iniziativa di costituire un Consorzio per il Libero Istituto di Studi Universitari, presentando lo Statuto ai Soci e a tutte le maggiori Autorità della Provincia, che avevano recepito l'invito rivolto a tutti, senza distinzione di colore politico e di ideologia.

Il 18 settembre, presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, con contribuzione diretta dei propri Soci, dell'Ordine dei Medici e successivamente degli Enti territoriali,



SOCI
122

Presidente
Dott. Giuseppe Garraffa

- Presidente uscente
Not. Francesco Di Vita
- Vice Presidente
Not. Giuseppe Orbosuè
- Vice Presidente
Avv. Gino Pantaleo
- Segretario
Dott. Marco Cernigliaro
- Tesoriere
Rag. Nicolò Mendolia
- Prefetto
Dott. Corrado Ricevuto
- Consiglieri
Avv. Elio Esposito
Avv. Nicola Liotti
Avv. Antonino Messina
Dott. Antonino Pugliesi

Un nuovo e decisivo impulso, all'insegna del motto del P.I. Robbins “Ravvivate lo spirito



1974-1975



con atto n. 67513 in Notar Di Marzo, è rogato l'atto costitutivo del Consorzio con il relativo Statuto; alla Presidenza è eletto il Dott. Giuseppe Garraffa ed alla vice presidenza il Past President Not. Francesco Di Vita.

La sede del Palazzo Ariston in Piazza Scarlatti accoglie presto gli studenti ai corsi di "Viticoltura ed Enologia" e "Servizi sociali"; i docenti provengono da Cattedre delle Università Statali e da Istituti Universitari Stranieri.

Continua la vita del Club e la riunione del giorno 1 ottobre è dedicata alla visione di un film realizzato dal socio Pietro Vento su "Selinunte", mentre nel corso dell'incontro del 22 dello stesso mese il socio Ing. Ezio Mercuri è chiamato a relazionare su "I dammusi di Pantelleria".

Il 26 ottobre, Presidente e componenti del C.D. si incontrano ad Agrigento con i rappresentanti dei Rotary di Agrigento, Caltanissetta, Canicattì, Gela e Sciacca per la creazione di un unico comune Libero Istituto di Studi Universitari; l'incontro, però, non sortisce l'effetto sperato.

Il Rotary Club di Malta è entrato a far parte del Distretto 190 ed il Presidente Garraffa è nel gruppo di rotaryani che accompagna il Governatore Spadafora per la prima visita sull'isola.

L'attenzione ritorna sul Porto in un momento in cui Suez riapre e si avvia ad essere ampliato per consentire il transito di navi di maggiore stazza; il Mediterraneo torna ad essere una delle più importanti vie di navigazione!

"Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato il piano di potenziamento e di ristrutturazione del Bacino di Carenaggio di Trapani, approntato dagli amministratori dell'Ente, con la collaborazione del Direttore Tecnico del Cantiere Ing. Giuseppe Giordano, nostro socio.

La riunione del 5 novembre è pertanto dedi-

cata al tema: "Realtà e prospettive del porto di Trapani", relazione il socio Dott. Salvatore Mortillaro Presidente del Bacino di Carenaggio ed alto funzionario dell'Ente Porto di Palermo.

Il 19 novembre il prof. Dott. Vincenzo Savagnone relaziona su "Emodialisi: problema sociale", mentre il 3 Dicembre il socio Avv. Ugo Oliver tratta "Più tute blu e meno colletti bianchi".

Sempre nel mese di dicembre viene data alle stampe una rivista realizzata da rotaryani trapanesi con lo specifico obiettivo di divulgare l'impegno del Club nell'affrontare i problemi della città: il Porto, l'Università e qualsiasi altro tema di interesse per lo sviluppo del territorio.

La Festa degli Auguri si tiene a Marsala presso la Villa Favorita, mentre la riunione del 7 gennaio è dedicata all'informazione rotaryana ed è chiamato il socio Pietro Vento a presentare i temi del prossimo Congresso Distrettuale.

Il 21 gennaio il Prof. Dott. Vincenzo D'Amelio, Direttore dell'Istituto di Istologia ed Embriologia della Università di Palermo, tratta il tema "Indirizzo per la ricerca scientifica nella sua applicazione per lo sfruttamento del mare".

La relazione è la premessa per il varo del corso di Biologia Marina al Consorzio Universitario di Trapani nel prossimo anno accademico.

Il 4 febbraio il Club dibatte i temi del prossimo Congresso Distrettuale di Salerno del 14-16 marzo 1975; in particolare gli Avvocati Elio Esposito e Nicola Liotti insieme al Rag. Antonio Ruello espongono "La funzione del turismo nell'economia del Mezzogiorno d'Italia; il Dott. Pietro Vento affronta "Il Mezzogiorno d'Italia tra l'Europa e il Mediterraneo".

Sull'argomento "Incidenza delle libere professioni nello sviluppo socio-economico del Mezzogiorno d'Italia" il giorno 18 febbraio intervengono i soci Prof. Giuseppe Ragonese e Avv. Antonino Messina.



1974-1975



Nel corso della stessa riunione viene deliberata la costituzione del Club della Valle del Belice con cessione dei territori comunali di Campobello di Mazara, Castelvetro, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salaparuta e Santa Ninfa.

Il 25 febbraio 1975, completata la fase preliminare di cessione del territorio da parte del nostro sodalizio (Club padrino), viene costituito il **Rotary Club di Marsala**: il Dott. Ernesto Del Giudice è eletto Presidente (a.r. 1974-1975).

Il 4 marzo, il Prof. Romualdo Giuffrida relaziona su "Un capitano d'industria dell'Ottocento: Vincenzo Florio", che suscita notevole interesse e partecipazione.

Nei giorni 14 e 15 marzo, a Salerno, si tiene il Congresso Distrettuale e il tema sul Mediterraneo viene trattato dal Vice Presidente della Comunità Europea On. Carlo Scarascia; il nostro socio Pietro Vento, incaricato dal Governatore Spadafora, si è prodigato per assicurare la presenza ai lavori del maggior numero possibile di rappresentanti di Paesi dell'area mediterranea.

Il 21 dello stesso mese si tiene l'Assemblea per l'elezione del Presidente per l'anno rotariano 1975-76: è eletto il Prof. Dott. Carmelo Di Maggio. Nella stessa seduta vengono modificati gli artt. 1 e 4 della Borsa di Studio Rubino.

Il 3 aprile il Dott. Ciro De Martino, Presidente del Banco di Sicilia, interviene su "I tassi bancari nell'attuale congiuntura".

Nel mese di aprile si tengono altre due importanti riunioni: il 15, il Prof. Liborio Giuffrè relaziona su "La genetica: nuove acquisizioni e problemi etici"; il 24, il Prof. Pier Giovanni Garoglio, Presidente dell'Office International du Vin e dell'Accademia della Vite e del Vino, tratta "L'opera degli agricoltori italiani nel Brasile, il paese dal legno rosso".



Il 10 maggio il PDG Avv. Domenico Bottari discute su "Rotary, etica e politica".

L'attenzione per il territorio viene puntata sul comparto marmifero e, il 20 maggio, il Prof. Vincenzo Vuillermin relaziona sul tema "La geologia per un più radicale sfruttamento dell'industria marmifera del trapanese".

Il 26 dello stesso mese, Presidente e Segretario del Club si incontrano ad Erice con i rotariani di Roma Est e Roma Sud-Ovest.

Il 3 giugno si tiene un incontro-dibattito sul tema "Aborto, argomento di oggi problema di sempre"; la relazione introduttiva è affidata al socio Dott. Corrado Ricevuto, il quale dopo aver sottolineato che l'esposizione è inerente all'aborto provocato, distingue l'aborto criminoso dall'aborto terapeutico ed analizza dati, modalità e conseguenze fino a chiedersi se oggi si può parlare di liberalizzazione dell'aborto. Infine sulla domanda: diritto di nascere o libertà di uccidere, lo stesso apre il dibattito cui partecipano i soci: Avv. Salvatore Bologna, Mons. Antonio Campanile, Dott. Giovanni Falcone e Dott. Vincenzo Romano.

Nella stessa riunione del 3 giugno ha luogo un'ulteriore modifica della Borsa di Studio Rubino negli artt. 1, 2, 3, 11, nonché nel titolo (da "Borsa" a "Premio").

Per le attività umanitarie nel sociale si ricorda la donazione di due carrozzelle al Gerontocomio Serraino Vulpitta e la consegna di due Enciclopedie Vallardi, come deliberato nell'a.r. 1973-74, agli scolari delle Scuole Medie di Gibellina e S. Ninfa.

L'anno di servizio intenso ed operativo si conclude il 14 giugno con una "Conviviale di Mezza Estate" presso "Villa Tina" a Locogrande.

Il premio di Studio Rubino di L. 300.000 viene assegnato al Dott. Federico Aragona e consegnato nel corso del Passaggio di Campana del giorno 1 luglio.

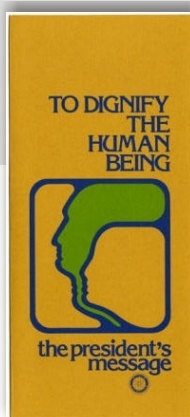


Ernesto Imbassahy de Mello
Presidente Internazionale

Ottavio Lonigro
Governatore Distretto 190



1975-1976



che assume la carica di Presidente.

All'inaugurazione dell'anno sociale, il 15 luglio 1975 al Giardino Eden, il Presidente Di Maggio sottolinea l'intendimento di attribuire par-

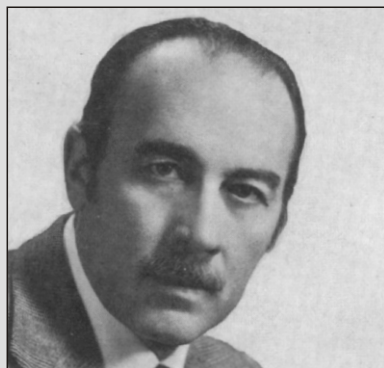
ticolare attenzione all'azione professionale e alla cooperazione mediterranea e massimo impegno per la valorizzazione dei giovani.

Nel corso della cerimonia viene data la parola a SE Mons. Ricceri, Vescovo di Trapani, ai Presidenti dei Club di Palermo ed Agrigento nonché al Rappresentante del Governatore per la Sicilia Prof. Emanuele Savagnone.

Completato l'iter di cessione del territorio avviato nell'anno precedente dal nostro sodalizio (Club padrino), con l'impegno dei soci Gaspare Spedale e Antonino Pugliesi, si costituisce il 12 agosto 1975 il **Rotary Club di Alcamo**; alla carica di Presidente è eletto il Not. Gaspare Spedale (a.r. 1975-1976).

Il 23 settembre il Club, nell'ambito della celebrazione della "Settimana della Pace e dell'Intesa Mondiale", si riunisce all'Hotel Tirreno ed ampia è la partecipazione di cittadini di origine straniera dimoranti nel nostro territorio, intervenuti nel dibattito, per un confronto tra le culture e le tradizioni di Paesi diversi; infine Pietro Vento illustra agli intervenuti il significato della manifestazione mirata al confronto etnico-culturale.

La riunione del 7 ottobre è dedicata ad un incontro-dibattito col Sindaco di Trapani Dott. Cesare Colbertaldo sul tema "Problemi della città di Trapani e possibilità di risolverli"; sono



SOCI
139

Presidente
Prof. Dott. Carmelo Di Maggio

- Presidente uscente
Dott. Giuseppe Garraffa
- Vice Presidente
Conte Enrico Fardella
- Vice Presidente
Prof. Dott. Elio Fonti
- Segretario
Ing. Antonio Giustiniani
- Tesoriere
Dott. Carlo Liotti
- Prefetto
Dott. Calogero Asaro
- Consiglieri
Dott. Luigi Capizzi
Avv. Nino Catania
Ing. Ezio Mercuri

Il giorno 1 luglio 1975 si tiene il Passaggio della Campana tra il Dott. Giuseppe Garraffa ed il Prof. Dott. Carmelo Di Maggio





1975-1976

oggetto di attenzione lo sviluppo turistico, il proseguimento dell'azione sull'Università, l'edilizia scolastica, la ricostruzione del Rione San Pietro ed il completamento della rete idrica interna.

Il 21 ottobre il Prof. Aldo Agazzi, ordinario di Pedagogia all'Università Cattolica di Milano è invitato a trattare l'argomento "I problemi della scuola oggi"; il relatore ha sottolineato la necessità che una scuola aperta a tutti possa divenire, pedagogicamente, una scuola di ciascuno prevedendo la sostituzione del criterio della selettività con quello dell'orientamento delle diverse personalità.

Nel corso dell'incontro assembleare del 25 novembre, dedicato a modifiche allo Statuto del Club, viene approvato anche il regolamento del Premio di Laurea "Giovanni Liotti" (L. 500.000) promosso e finanziato dal padre Carlo per onorare la memoria del figlio prematuramente scomparso; il premio è destinato a giovani laureati in Medicina e Chirurgia presso gli Atenei di Pavia, Palermo, Catania e Messina.

Presso l'Hotel Tirreno, il 2 dicembre, l'Ing. Gaetano Speciale, Direttore Commerciale del Compartimento Enel di Palermo relaziona al Club sul tema "L'energia elettrica e l'ambiente"; il relatore si sofferma sugli aspetti riguardanti produzione, trasmissione, trasformazione, distribuzione e utilizzazione; inoltre sottolinea che il futuro del sistema elettrico italiano è rappresentato dalle centrali nucleari e ne espone le ragioni.

Il 16 dicembre il Club in

Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali per l'a.r. 1976-1977, nomina Presidente il Dott. Vito Montalbano.

La Festa degli Auguri si tiene il 21 dicembre presso il Museo Pepoli, dopo che i partecipanti hanno avuto modo di ammirare i capolavori esposti.

Il 1976 si apre con la riunione del 20 gennaio ed il socio Prof. Giuseppe D'Aleo relaziona su "Il classicismo e i giovani".

Il 3 febbraio il Dott. Marco Malavasi tratta l'argomento "la base dei palloni stratosferici di Milo e futuri suoi sviluppi" con proiezione del film sul primo lancio effettuato da Milo, mentre l'11 dello stesso mese il Prof. Floriano Villa relaziona su "Nuova metodologia di ricerca delle acque sotterranee della zona del trapanese".

Sempre nel mese di febbraio sul tema dell'economia del territorio è chiamato il socio Dott. Giuseppe Ferrara, già Direttore della Banca Commerciale di Trapani, il quale tratta l'argomento "Tendenza e problemi dell'economia trapanese".

Nella riunione del 16 marzo il socio Ing.

Giuseppe Giordano tiene un'apprezzatissima conferenza sul tema "Il veliero attraverso i tempi"; un'ampia proiezione di diapositive accompagna la trattazione. Il relatore dopo aver ricordato in rapida sintesi le origini ed il successivo sviluppo della navigazione a vela al tempo delle crociate e delle repubbliche marinare e aver posto l'accento sulla navigazione transoceanica che seguì alla scoperta dell'America, si sofferma sui grandi velieri con





1975-1976

scafo in ferro, fatti costruire dall'armatore trapanese D'Ali nei primi anni del XX secolo, che furono l'orgoglio della marineria trapanese.



Una cordiale stretta di mano tra il prof. Di Maggio, il prefetto Pacillo, il vescovo Ricceri e i governatori Lo Nigro e De Giacomi

Il 23 marzo il Governatore Gr. Uff. Avv. Ottavio Lo Nigro è in visita ufficiale a Trapani e la conviviale serale presso il Giardino Eden è dedicata alla celebrazione del 25° anniversario della fondazione del Club; sono presenti il Governatore del Distretto 186 Dott. Antonio De Giacomi, SE Mons. Ricceri, Vescovo di Trapani, SE il Prefetto Pacillo ed i presidenti dei RR.CC di Reggio Calabria Dott. Domenico D'Agostino e di Palermo Prof. Giuseppe Barbagallo Sangiorgi.

Il Presidente Di Maggio rievoca le principali tappe della vita del sodalizio e successivamente comunica al Governatore Lo Nigro la nomina a socio onorario del

Club di Trapani.

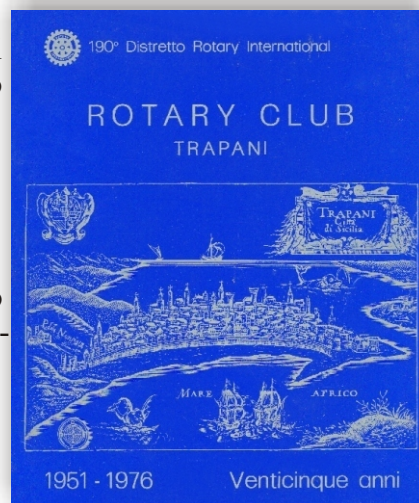
Il 6 aprile il Prof. Giuseppe Colombo, Direttore dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Ferrara relazione su: "La piscicoltura nelle acque marine e salmastre".

Sono dedicate al tema della famiglia le riunioni del 20 aprile e del 4 maggio; in particolare, nel primo incontro, il Prof. Avv. Nicola Lipari, Ordinario di Diritto Privato presso la Facoltà di Giurisprudenza di Roma tratta l'argomento: "Famiglia di ieri e famiglia di oggi", mentre nel secondo il socio Prof. Dott. Ettore Tripi relaziona su: "La famiglia nella società tecnologica".

Il 22 maggio il Prof. Mario Panizza dell'Istituto di Geologia dell'Università di Firenze è chiamato a trattare il tema: "Himalaya, giungla e templi del Nepal" con il supporto di interessanti diapositive.

Il 25 maggio è affidata al nostro Club l'organizzazione, a Trapani, del Congresso Distrettuale dei giornalisti rotariani.

Il 5 giugno il Prof. Antonio Fornari, Magnifico Rettore dell'Università di Pavia e titolare della Cattedra di Medicina Legale nella stessa Università, interviene su "Aspetti medico-legali dell'assistenza sanitaria"; la relazione è dedicata alla memoria del suo compianto allievo Giovanni Liotti, figlio del nostro socio Carlo che gli ha dedicato una Borsa di Studio di L. 500.000, assegnata, per il corrente anno, ex aequo al Dott. Nicola Baldari e al Dott. Alessandro Bossi per le migliori tesi sperimentali sui tumori, e che viene consegnata nel corso della riunione, presente tutta la com-





1975-1976

missione del concorso composta, oltre che dal Prof. Fornari, dai Magnifici Rettori di Palermo (Prof. Giuseppe La Grutta) e di Catania (Prof. Gaspare Rodolico).

“L’approvvigionamento idrico di Trapani nel quadro dell’utilizzazione delle risorse idriche del suo territorio” è il tema trattato il 22 giugno dal Prof. Ing. Ignazio Melisenda Giambertoni Ordinario di Idraulica Agraria all’Università di Palermo e vice Presidente del Club di Palermo, il quale sottolinea la tendenza positiva alla pianificazione nell’utilizzo per gli usi civile, agricolo ed industriale.

Nel corso della conviviale si procede

all’assegnazione del Premio di Laurea Rubino alla Dott.ssa Maria Rosa Montalbano (L. 300.000).

Il 30 giugno presso il Villino Nasi si tiene la conviviale conclusiva dell’anno nel corso della quale il Presidente esprime le seguenti parole: “ *Cari amici, perché siamo venuti qui? Per ammirare Erice dall’estremo lembo della Sicilia o per rendere omaggio allo Statista o per ritrovarci in mezzo alle onde del Mediterraneo? Il RI si è dichiarato senza equivoci per la libertà dell’individuo, nella libertà di pensiero, di riunione e di culto: ci si attende da ogni rotaryano che egli sia fedele membro della Chiesa e della comunità religiosa della*

quale fa parte e che in ogni suo atto dia la personale testimonianza della dottrina della sua religione; il RI attende pure che ogni rotaryano nella sua vita quotidiana e privata come nell’esercizio delle sue attività commerciali e professionali, sia un cittadino leale per la sua patria e che la serva diuturnamente con la sua opera. Questo messaggio di pace e di servizio possa essere recepito, attraverso i cieli e i mari, dalle genti di tutte le nazioni”.

Tra le attività si ricorda il contributo di L. 500.000 a favore delle famiglie delle vittime del terremoto in Guatemala e la donazione al “Libero Istituto di Studi Universitari di Trapani” dell’intera attrezzatura tecnica occorrente per il nuovo corso di Biologia Marina.



Il Rotary Club di Trapani e la pesca nel Canale di Sicilia

Come è noto, per i buoni rapporti tra l’Italia e la Tunisia (con evidente riferimento ai fatti avvenuti nel Canale di Sicilia), si è mosso anche il nostro club. E’ stato inviato un telegramma al presidente del Segretariato del Mediterraneo dr. Mokhtar Azaiz e al presidente del Rotary Club di Tunisi Aziz Bouje-maa con il quale si incarica quest’ultimo di riferire al sottosegretario del governo di Burghiba, Mongi Kooli, che guida la delegazione tunisina nelle trattative con l’Italia, il « vivissimo auspicio dei rotariani per sollecitare la definizione dell’accordo italo-tunisino per la pesca, l’olio, gli agrumi, su una piattaforma di giustizia per salvaguardare gli interessi di una futura cooperazione dei due paesi che hanno 2.000 anni dato ampio spazio commentando favorevolmente l’iniziativa. Il giornale ha riportato anche le dichiarazioni fatte in proposito dal sottosegretario agli esteri Kooli.

Il sottosegretario afferma che la volontà espressa da una così larga fascia dell’opinione pubblica dell’Italia meridionale non può che ancor meglio predisporre gli animi alla ricerca di una soluzione di tutti i problemi sospesi.

di civiltà di storia e di cultura ».

Il telegramma è firmato dal delegato distrettuale per l’azione internazionale del 190° distretto Italia-Malta « Pietro Vento », e per conoscenza è stato inviato anche all’ambasciatore italiano a Tunisi Salvatore Saraceno.

Dopo i tragici fatti di Mazara, dal cannoneggiamento del « Cima » alle ostilità verso i tunisini residenti nella città, il telegramma dei rotariani rappresenta un invito alla distensione per arrivare al sospirato accordo sulla pesca che permetterà ai pescherecci, da molti giorni fermi in porto, di riprendere finalmente il mare.

Al telegramma inviato dal delegato distrettuale del Rotary, il quotidiano « La Presse » di Tunisi, ha

Nella sua intervista il rappresentante del governo tunisino sottolinea che non esistono difficoltà insormontabili né problemi insolubili perché è proprio vero che in questo braccio di mare che è il Mediterraneo i nostri paesi hanno vissuto una stessa storia e la parte tunisina da lui diretta e la parte italiana diretta dal sottosegretario Cattanei, non possono che affrontare questi problemi su una base di



Il dott. Mokhtar Azaiz presidente del Segretariato del Mediterraneo

comune interesse e reciproca comprensione.

Il presidente del Rotary di Tunisi ha risposto al telegramma affermando che « questa iniziativa onora i rotariani del 190° distretto » e che comunicherà il testo del dispaccio ai membri del club. Ha inoltre dato assicurazione che la posizione dei rotariani di Tunisi « è conforme alla vostra, conformemente alla verità ».

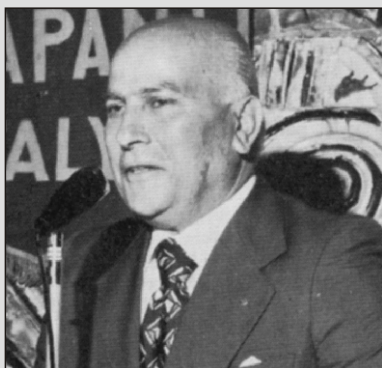


Carl Wilhelm Stenhammar
Presidente Internazionale

Pasquale Pastore
Governatore Distretto 190



1976-1977

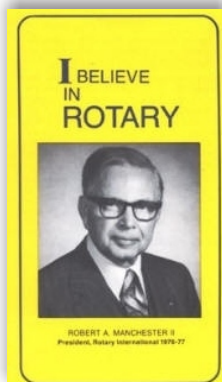


soci
140

Presidente
Dott. Vito Montalbano

- Presidente uscente
Prof. Dott. Carmelo Di Maggio
- Vice Presidente
Dott. Domenico Messina
- Vice Presidente
Ing. Mario Virgilio
- Segretario
Dott. Paolo Di Salvo
- Tesoriere
Rag. Giuseppe Laudicina
- Prefetto
Rag. Paolo Di Gaetano
- Consiglieri
Dott. Andrea Arceri
Avv. Salvatore Bologna
Avv. Domenico Ficalora
Dott. Antonio Tulone

Con il Passaggio della Campana del 6 luglio il Dott. Vito Montalbano assume la carica di Presidente per l'anno 1976 - 1977.



Il giorno 23 luglio il Governatore Pasquale Pastore è in visita ufficiale al Club, nel corso della cerimonia è presentato il programma delle attività.

Nel mese di settembre è organizzata un'interessante visita presso il Lago Rubino; viene descritto il corpo diga e le sezioni funzionali di scarico di superficie e di fondo

nonchè le opere di presa per il comprensorio irriguo.

Il 5 ottobre il Prof. Michele Bottalico, Direttore Generale Ministero Agricoltura e Foreste relaziona su "La funzione dell'agricoltura per l'ambiente".

Il 23 dello stesso mese l'Avv. Domenico Bottari, PDG e socio onorario del Club, tratta il tema "La donna nella famiglia, nella società nel mondo del lavoro".

Il 5 novembre si abbatte su Trapani un violento nubifragio che determina l'alluvione della città, provocando 15 vittime; il Club si attiva prontamente per gli aiuti umanitari ed il

Presidente tiene una relazione aggiornata sulle problematiche riguardanti "La difesa della città





1976-1977

di Trapani dalle alluvioni”, tema già trattato nel 1971.

Con la raccolta fondi per le famiglie indigenti, danneggiate dall'evento calamitoso, si concretizzano gli aiuti tramite la CRI, in particolare L. 7.500.000 pervengono dai Rotary Club del Distretto e L. 1.000.000 è elargito direttamente dal Club di Trapani.

L'Assemblea per l'elezione del Presidente e del C.D. per l'a.r. 1977 - 1978 si tiene il 7 dicembre ed è nominato il Dott. Carlo Liotti.

Il 18 dicembre ha luogo la tradizionale Festa degli Auguri.

L'anno 1977 si apre il 4 gennaio con la relazione del socio Dott. Achille Sammartano sul tema “Alternative agro-zootecniche in provincia di Trapani”.

Il 18 gennaio il Prof. Vincenzo Reale è invitato a relazionare sull'argomento “L'inserimento degli handicappati nel mondo del lavoro”.

Il Prof. Pietro Caruso della Facoltà di Agraria di Palermo, il giorno 1 febbraio tratta il tema “Alternative serricole in provincia di Trapani”, mentre il 7 dello stesso mese il socio Dott. Ottaviano Nicita, Provveditore agli Studi di Trapani relaziona su “Scuola e società”.

Il 26 febbraio il Club partecipa al Forum Rotary Sicilia Occidentale che si tiene presso l'Istituto Tecnico Agrario di Marsala ed il giorno 8 marzo è organizzato uno spettacolo di cabaret.

Nel mese di marzo il Presidente tratta il tema “Evoluzione tecnologica e problemi dell'agricoltura italiana”, mentre il 19 aprile il socio Dott. Mario Inglese relaziona su “Prospettive di assistenza geriatrica”.

Dal 28 aprile al 1 maggio si tiene ad Ischia il Congresso del Distretto 190° e vi partecipano il Presidente Montalbano, il Past Carmelo Di Maggio e i soci Carlo Liotti e Pietro Vento: il Prof. Sabino Acquaviva tratta il tema “Il servizio del Rotary nella realtà del Paese”.

Il Presidente nella riunione del 3 maggio riferisce al Club sui lavori del Congresso.

La riunione del 24 maggio è dedicata all'argomento: “Società e droga” è chiamato a relazionare il socio Prof. Dott. Ettore Tripi.

A conclusione dell'intenso lavoro aperto con la cessione del territorio del 18 febbraio 1975 da parte del nostro sodalizio (Club padrino) e con l'impegno fattivo del Past President Giuseppe Garraffa e dei soci Avv. Gino Pantaleo e Dott. Ferruccio Vignola, si completa l'iter per la fondazione del **Rotary Club Valle de Belice** che viene ufficialmente costituito in data 17 giugno 1977.

Ci si avvia alla conclusione dell'anno con l'organizzazione di un importante Interclub che si tiene a Trapani il 3 luglio con i RR.CC. di Marsala, Alcamo, Valle del Belice ed il nostro Rotaract: il Prof. Antonino Zichichi relaziona sul tema “La nuova cultura”; sono presenti il Governatore e le rappresentanze dei RR.CC di Reggio Calabria, Messina, Caltanissetta, Gela, Agrigento, Canicatti e Sciacca.

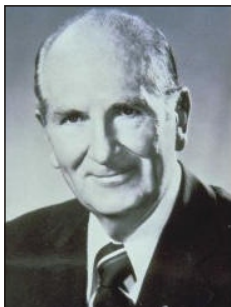
Il giorno successivo, il 4 luglio ha luogo la cerimonia di consegna Premi di Laurea:

- Premio di Laurea Avv. Giuseppe Rubino di L. 300.000 al Dott. Andrea Genna, laureato in Giurisprudenza, per la tesi di laurea “La responsabilità oggettiva”.
- Premio di Laurea “Giovanni Liotti” ex aequo a: Dott. Mario Carminati, laureato in Medicina a Pavia, per la tesi “Le localizzazioni ossee in corso di granuloma maligno”, relatore il prof. Vittorio Malamani;
- Dott. Fiorenzo Meletti, laureato in Medicina a Pavia per la tesi “Identificazione molecolare degli anticorpi antieritrocitari in corso di leucemia linfatica cronica”, relatore Prof. Edoardo Storti.

Inoltre vengono fatte le seguenti donazioni a:

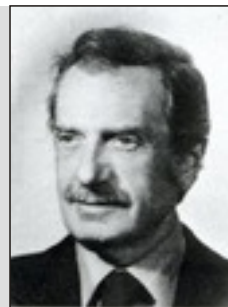
- 1) Ospizio Marino “Sieri Pepoli”: Frigorifero per la conservazione di prodotti congelati.
- 2) Istituto “Serraino Vulpitta”: impianto di amplificazione.





Jack W. Davis
Presidente Internazionale

Oreste Geraci
Governatore Distretto 210



1977-1978



SOCI
137

Presidente
Dott. Carlo Liotti

Presidente uscente
Dott. Vito Montalbano
Vice Presidente
Dott. Giuseppe Di Vita
Vice Presidente
Comm. Paolo Scuderi
Segretario
Dott. Gaspare Ingoglia Scalabrino
Tesoriere
Sig. Paolo Parigi
Prefetto
Dott. Gaspare Bianco
Consiglieri
Sig. Roberto Adragna
Avv. Giuseppe Greco
Ing. Giuseppe Giordano
Ba. Pietro Marini Spanò

tive mirate ad affrontare i problemi di maggiore interesse per il territorio; il Governatore del Distretto 210 (ex 190) è Oreste Geraci e il tema del Presidente Internazionale invita i rotariani a “Servire per unire l'umanità”.

Tra le prime iniziative viene preso in considerazione il restauro di un dipinto del Van Dick, custodito presso la Cattedrale di Trapani, raffigurante la Crocifissione con l'Addolorata e San Giovanni. La pregevole tela presenta estesi danneggiamenti e, d'intesa con la Soprintendenza ai Beni Storici ed Artistici della Sicilia Occidentale, si affida il restauro al Prof. Carmelo Calvagna di Catania.



Il 4 ottobre, viene effettuata una visita alla Cantina Sociale di Trapani, il Dott. Paolo Lombardo parla delle “Prospettive della cooperazione e del mercato vitivinicolo in Sicilia”.

L'incontro del 18 ottobre è dedicato al tema “Prospettive dell'allevamento ovino in Provincia di Trapani”; il relatore è il Past President Dott. Achille Sammartano.

Nel mese di novembre si tengono i seguenti incontri:

- il 5, in Interclub con Lions e Kiwanis, nell'Auditorium S. Agostino, il Prof. Antonino Zichichi, Direttore del Centro di Cultura Scientifica Ettore Maiorana, nostro socio onorario, illustra “La nuova cultura”;
- il 15, il Prof. Francesco Pocchiari, Direttore

Con il Passaggio della Campana del 4 luglio 1977, assume la carica di Presidente del Club il Dott. Carlo Liotti; proseguono le inizia-



1977-1978

dell'Istituto Superiore di Sanità, tratta "Problemi ecologici dei Paesi rivieraschi del Mediterraneo".

Sullo sviluppo economico, il 6 dicembre, l'On. Gioacchino Ventimiglia, nella qualità di Vice Presidente della Regione Siciliana, relazione su "Interventi e stanziamenti previsti per il turismo"; lo stesso relatore promuove il dibattito: l'Avv. La Porta sollecita maggiore ricettività e potenziamento delle infrastrutture, il Prof. Impellizzeri auspica una migliore pianificazione della politica turistica mentre il Prof. Scuderi sottolinea la necessità di un'adeguata azione di tutela e valorizzazione dei beni culturali; infine interviene la Direttrice dell'EPT Dott.ssa La Rosa che, dopo aver esposto i dati riguardanti la Provincia di Trapani, chiede al relatore un migliore inserimento del nostro territorio nelle grandi correnti turistiche.

La riunione del 20 dicembre è dedicata all'Assemblea per l'elezione del Presidente e del C.D. per l'anno 1978-1979: viene eletto per acclamazione il Not. Giuseppe Orbosuè.

Vengono, altresì sottoposte ai soci le candidature a Governatore del Distretto Sicilia e Malta che attengono, per quest'anno, a nominativi della Sicilia Orientale; traendo spunto da quest'ultimo argomento l'Assemblea auspica: "sin d'ora e per allora che, in occasione del prossimo turno in cui il Governatore dovrà essere di nuovo espressione dei Clubs della Sicilia Occidentale, il Presidente pro-tempore svolga, nel semestre antecedente la designazione, tutta l'opera necessaria affinché il designato possa essere un socio del Club di Trapani".

ROTARY club TRAPANI
210° Distretto

NOTIZIARIO
Energia 1978 - n. 1

Saluto del Presidente LIOTTI

Il Presidente Davis invita i Rotariani a "Servire per unire l'umanità."



Il 3 gennaio i soci con le loro famiglie si incontrano al Bonheur per la tradizionale Festa degli Auguri, partecipano numerose Autorità, tra cui S.E. il Prefetto Pacillo, l'On. Mattarella, il Sindaco Vento ed il Rappresentante del Governatore Dott. Virga.

Il 17 gennaio 1978 il Prof. Vincenzo Scuderi, Soprintendente alle Gallerie ed Opere d'Arte della Sicilia, intrattiene i soci sul tema "Pro-

blemi ed aspettative del patrimonio storico-artistico dopo l'emanazione della L. 80/77 della Regione Siciliana"; sull'argomento si apre un ampio dibattito con numerosi interventi e con l'apprezzamento del Presidente per l'opera del socio On. Domenico Cangelosi, che della legge stessa è stato l'ideatore.

Il 31 gennaio, con la partecipazione delle massime Autorità cittadine, il Club riceve la visita ufficiale del Governatore Oreste Geraci.

La riunione del 7 marzo è dedicata al ruolo e alla funzione dell'industria del marmo nell'ambito dell'economia provinciale; è chiamato a relazionare il geologo Prof. Francesco Torre su "Una nuova legislazione per lo sviluppo razionale del settore marmifero trapanese".

In considerazione della recente approvazione del Piano Regolatore del Porto e della prossima costituzione del Consorzio del Porto di Trapani, il socio Cap. Franco Bosco è invitato a relazionare sul tema "Traffici e prospettive del Porto di Trapani". L'argomento è di grande





1977-1978

Conferenza del cap. Bosco al Rotary

Traffici e prospettive del porto di Trapani

Il Rotary di Trapani, proseguendo nella trattazione degli argomenti che interessano l'economia della provincia, ha esaminato nella riunione di martedì scorso i problemi dello sviluppo del porto di Trapani. Una breve panoramica di questi problemi è stata fatta, ad apertura dei lavori, dal presidente del club dott. Carlo Liotti, il quale, dopo avere ringraziato il relatore capitano Franco Bosco, ha annunciato la prossima costituzione di un Consorzio del porto di Trapani, strumento destinato a favorire e promuovere lo sviluppo dei servizi e dei traffici della locale stazione marittima.

Il cap. Bosco ha ricordato che Trapani è stata sempre legata al suo mare e dal mare ha tratto i suoi momenti migliori, ed è quindi entrato nel vivo del tema affermando anzitutto che il traffico moderno, nel proporre nuove navi come i traghetti, le portacontainers e le navi lash, ne ha anche proposto un nuovo tipo di impiego ed un diverso utilizzo dei porti. La nave tradizionale, ad esempio, andava nei luoghi

di produzione di un prodotto prendeva il suo intero carico e lo trasportava al luogo di consumo; poteva perciò anche fermarsi nei porti diversi giorni, per le operazioni di carico e scarico, funzionando più come grande magazzino che come nave vera e propria. Le nuove tecniche di trasporto invece — ha proseguito l'oratore — tendono a ridurre al massimo la sosta nei porti; il moderno traghetto, una portacontainers svuota le stive in poche ore; una navi lash non entra addirittura nei porti, scaricando e caricando in breve tempo fuori del porto le chiatte che trasportano. In questo sistema di traffici le attrezzature e la posizione di un porto assumono importanza notevole, perché il solo risparmio di un'ora diventa economia, diventa reddito.

Ecco perché — ha affermato il cap. Bosco — il porto di Trapani può diventare di attualità in grazia alla sua posizione geografica, in quanto si trova nel punto obbligato di transiti di tutte le rotte mediterranee e transcontinentali, e alla sua

attualità perchè il Ministero della Marina Mercantile ha inserito il Porto di Trapani tra i 44 di interesse nazionale che conservano la gestione diretta dello Stato; inoltre si sta costituendo il Consorzio, che avrà la funzione di favorire e promuovere lo sviluppo dei servizi e dei traffici della locale Stazione Marittima. Il Club segue con molta attenzione la costituzione del Consorzio del Porto e parecchi soci rotariani entreranno nel Consiglio di Amministrazione.

In particolare il Past President Carmelo Di Maggio ne sarà il Presidente, Franco Bosco ricoprirà la carica di vice Presidente, Vito Panfalone, Carlo Liotti e Roberto Adragna saranno componenti del CdA.

In aprile, dal 20 al 23, si tiene a Malta il Congresso del 210 Distretto sui temi "Dalla Scuola al Lavoro - i giovani e l'inserimento professionale" e "Condizione degli anziani - loro aspettative e desideri".

Il 27 maggio è invitato il PDG Avv. Domenico Bottari per trattare il tema "Difesa ed autodifesa nel processo penale"; la riunione si apre con il ricordo dell'On. Aldo Moro, barbaramente trucidato dalle Brigate Rosse.

Nel corso dell'ultima riunione del mese di giugno il Presidente Liotti ricorda il socio Enzo Pezzano, prematuramente scomparso all'età di 36 anni; Enzo era entrato a far parte del Club durante la presidenza Di Vita ed avrebbe dovuto svolgere la funzione di Prefetto nel prossimo anno (1978-1979).

Il 24 giugno il Club è rappresentato all'Assemblea Distrettuale di Trani.

Altre iniziative umanitarie e sociali del Club nell'a.r. 1977-1978 sono: le erogazioni di L. 200.000 a Villa Titti Pilati di Valderice come contributo per l'acquisto di un pulmino per i propri ricoverati e di L. 100.000

alla CRI; un documento ufficiale trasmesso alle competenti Autorità, per la concessione del voto agli italiani all'estero. Si ricordano inoltre le relazioni dei soci: Dott. Giuseppe Garraffa "A che punto siamo arrivati con la Libera Università di Trapani", Dott. Gabriele D'Alì "I tassi di interesse nell'antica Roma" e Dott. Ottaviano Nicita, Provveditore agli Studi, "Fermenti e tensioni del nostro tempo".

Rotary Club Trapani 210° Distretto NOTIZIARIO Maggio 1978 - n. 2. Il Cav. Lov. Giuseppe Cicca primo governatore del 211° distretto del R.I. Il Cav. Lov. Giuseppe Cicca primo governatore del 211° distretto del R.I. Il Cav. Lov. Giuseppe Cicca primo governatore del 211° distretto del R.I.



1978-1979



Clem Renouf
Presidente Internazionale



Giuseppe Gioia
Governatore Distretto 211



SOCI
117

Presidente
Not. Giuseppe Orbosuè

- Presidente uscente
Dott. Carlo Liotti
- Vice Presidente
Dott. Calogero Asaro
- Vice Presidente
Dott. Girolamo Polizzotti
- Segretario
Dott. Gabriele D'Ali
- Tesoriere
Prof. Dott. Ettore Tripi
- Prefetto
Rag Enzo Pezzano
- Consiglieri
Prof. Dott. Elio Fonti
- Com.te Giuseppe Francese
- Dott. Corrado Ricevuto
- Ing. Mario Virgilio

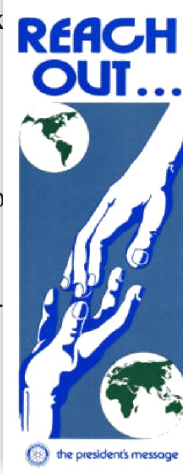
Nell'anno rotariano 1978-1979 è chiamato alla guida del Club il Notaio Giuseppe Orbosuè, con il Passaggio della Campana che si tiene il 20 giugno.

Il tema del Distretto 211 (ex 210) del Governatore Giuseppe Gioia è "I problemi degli handicappati".

La prima riunione, dedicata al Programma, si tiene il 15 luglio presso "Villa Nazareth" a Valderice, mentre la prima Assemblea del 3 ottobre è dedicata all'adeguamento del Regolamento in merito all'elezione del Presidente e del C.D. ed alla revisione delle quote trimestrali da L. 160.000 a L. 240.000.

La visita ufficiale del Governatore Cav. Dott. Giuseppe Gioia ha luogo il 30 ottobre; il 7 novembre il Prof. Vincenzo Reale relaziona su "Problemi degli handicappati adulti e di quelli gravi".

In considerazione dell'alluvione di Trapani, avvenuta nel novembre del 1976, la



Il prof. Detti durante la sua relazione: a fianco il sindaco Tartamella, il presidente del Rotary Orbosuè e il v. prefetto Raffa